

# IL BAMBINO CAVIA

Così l'ideatore del gender, John Money, prese un maschietto e lo trasformò in una femmina. Ma l'esperimento finì in tragedia

di Giulio Meotti

Con le sue mani, Bruce David Brenda Reimer si è tolto quella tragica vita che ideologi e stregoni avevano trasformato in un inferno. Nato maschio, trasformato a sua insaputa in una femmina e cresciuto come tale, per poi scegliere di tornare "come l'aveva fatto madre natura", David si è suicidato nel 2004. "As nature made him: The boy who was raised as a girl", è il titolo del libro di John Colapinto che nel 2001 aveva rivelato al mondo la storia di Reimer. Adesso, le edizioni San Paolo colmano il vuoto editoriale e portano "Come l'aveva fatto madre natura" in Italia, dove avanza proprio quella teoria del genere che aveva reso la vita di David un abisso di vergogna e timore. Colapinto di David aveva già scritto un memorabile articolo di ventimila parole pubblicato sulla rivista statunitense Rolling Stone, ma senza rivelare la vera identità di quel bambino-cavia.

A soli otto mesi, Brian era stato sottoposto a un intervento di routine, una semplice circoncisione andata male e in cui era stato evirato. Aveva un fratello gemello, Bruce. La famiglia, incredula e angosciata, aveva ceduto al carisma di un professore della Johns Hopkins University, John Money, il guru, il pioniere e il padre fondatore di quella teoria del genere che vede l'identità sessuale come una questione ambientale-culturale, il risultato della formazione e non come una identità biologica. Dunque nessun XY, ma il potere coercitivo dell'ambiente. Bruce sarebbe cresciuto

*Una circoncisione malriuscita, per Brian. Il dottore decise di cambiargli sesso: l'ambiente avrebbe vinto sulla natura*

come una femmina XX, con l'aiuto del bisturi e dell'ideologia della "riassegnazione sessuale". Money spiegò ai genitori di Bruce che lui e i suoi colleghi al Johns Hopkins Hospital erano in grado, attraverso la chirurgia, i trattamenti ormonali e il condizionamento psicologico, di assegnare questi bambini al sesso che si riteneva preferibile, qualunque esso fosse, e che il bambino poteva essere cresciuto felice-

mente in quel sesso. "Il sesso psicologico", così si esprime Money, "in queste situazioni non sempre coincide con il sesso genetico, né con il fatto che le ghiandole sessuali siano maschili o femminili".

La Psychohormonal Research Unit del dottor Money si trovava nella Henry Phipps Psychiatric Clinic, un tetro edificio vittoriano poco in vista, a cui si accedeva da un cortile sul retro. Gli uffici della "Unit", al quarto piano, si raggiungevano con un traballante ascensore di fine secolo. Nel luglio del 1967, a ventidue mesi, Bruce venne castrato chirurgicamente. Money modellò lo scroto del bambino dandogli la forma delle grandi labbra di una vagina. Ai suoi genitori raccomandò di vestirlo e trattarlo come una bambina: un successivo trattamento ormonale avrebbe fatto il resto. Ogni anno il dottor Money avrebbe visitato "Brenda" - questo il suo nuovo nome - e controllato che tutto fosse andato per il meglio.

Mentre la teoria prende piede tra i movimenti femministi e ispira il dibattito sull'omosessualità e la pedofilia negli anni Settanta, Bruce diventa Brenda.

Fate di lui una femmina e femmina sarà. Sottoposto a potenti cure ormonali, oggetto di esperimenti medici e clinici senza precedenti, Bruce cresce nel corpo di Brenda, con forme non sue, non sa di essere nato maschio, ma lo sente e reagisce con violenza. E' la triste storia di un essere umano nato maschio, trasformato in femmina da errori e false ideologie, ridiventato maschio per desiderio e usato come cavia dal professor Money. Il libro di Colapinto parla di lui. Del guru. Money all'epoca sosteneva che l'identità sessuale non inizia nell'utero, ma dipende dall'ambiente, dall'educazione, dalle circostanze. David-Brenda è la fatale prova che gli darebbe ragione.

Il dottor Money ha grandi credenziali accademiche. Dopo il dottorato in Psicologia ad Harvard, si è specializzato a Baltimora, al Johns Hopkins Hospital, dove ha fondato la prima Gender Identity Clinic. E' un chirurgo e si occupa della riassegnazione del sesso, specie nei casi di anomalie genitali nei bambini, campo in cui la sua autorità è indiscussa. Nel 1972 in "Man & Woman, Boy & Girl" - definito dal New York Times "il più importante libro sulle scienze sociali dopo il Rapporto Kinsey" e pubblicato in Italia da Feltrinelli - John Money presenta il caso di Brian come un successo: l'esperimento è riuscito, il bambino cresciuto come bambina si è adatta-

to alla nuova identità, mentre il suo gemello si è regolarmente sviluppato come maschio. Meraviglie dell'educazione e dell'ambiente.

I genitori furono riforniti di bambole con cui far giocare Brenda; le insegnarono a essere linda e ordinata; cercarono, ogni volta che era possibile, di rinforzare la sua identità femminile. Con il passare degli anni, Brenda provava a comportarsi come una ragazza, truccandosi con il rossetto e indossando le gonne, frequentando i balli scola-

*Per anni il caso fu sbandierato dalla scienza come la prova che l'identità sessuale si sceglie e non si determina biologicamente*

stici, lasciandosi baciare sulla guancia da un ragazzo. Ma fin dall'inizio aveva manifestato comportamenti e atteggiamenti tipicamente maschili, dai propri interessi alle preferenze per i vestiti e a quelle per i giocattoli, cercando anche di fare la pipì in piedi. I genitori decidono di dirle la verità quando Brenda ha quattordici anni: "Per la prima volta ogni cosa ebbe un senso, ed io ho capito chi e cosa ero", dichiara, sollevata. Vuole tornare un maschio. Si sottopone nuovamente a cure ormonali, a un intervento di mastectomia e si fa ricostruire il pene. All'età di sedici anni è di nuovo un maschio, e si fa chiamare David. Nel 1989 si sposa con Mary e ne adotta i tre figli.

"Mi guardavo allo specchio, vedevo i miei seni gonfi, guardavo il mio sesso e mi sembrava di guardare un'altra persona", confiderà al giornalista di Rolling Stone. "Dietro le forme di quella sconosciuta ragazza c'ero io, David, un maschio". Brenda sceglie di tornare come "l'aveva fatto madre natura", per quanto possibile e utilizzando questa volta il bisturi a suo vantaggio. Cresce, si scopre, si accetta, si sposa. Nel 2003 è il fratello gemello a cedere per primo e a togliersi la vita. David si sente responsabile e si suiciderà l'anno dopo.

La tragedia ideologica si sarebbe mangiata la vita dei due gemelli, mentre il dottor Money sarebbe morto negli onori. Quando è scomparso, nel 2006, i colleghi lo hanno pianto come "il primo scienziato che ha dato un linguaggio all'identità sessuale". La fama di Money non derivava solo dal fatto che la metamorfosi medica e chirurgica di Brian fosse il primo caso di

cui si sia mai avuta notizia di riassegnazione sessuale infantile eseguita su un bambino evolutivamente normale; c'era anche una straordinaria improbabilità statistica, che conferiva al caso una rilevanza particolare: il fatto che egli avesse un gemello identico. Quell'unico fratello costituiva un mezzo naturale di comparazione, un clone genetico che, con pene e testicoli integri, era cresciuto come un maschio. Il fatto che, a quanto veniva riferito, i due gemelli fossero cresciuti diventando bambini di sesso opposto, felici e adattati al loro contesto sociale, sembrava prova incontestabile del primato dell'ambiente sulla biologia nella

*Entrambi i gemelli sarebbero morti suicidi, vittime di un caso allucinante di manipolazione fisica e ideologica senza precedenti*

differenziazione sessuale. I manuali di medicina e scienze sociali vennero riscritti per includere questo caso e fu creato il precedente perché la riassegnazione sessuale in età infantile diventasse il trattamento standard nel caso di neonati con genitali danneggiati o anomali.

Il caso di Brian-Brenda divenne inoltre una pietra miliare per il movimento femminista negli anni Settanta, e veniva abbondantemente citato come prova che il divario tra i generi era esclusivamente il risultato del condizionamento culturale, non della natura. Era il potere dell'educazione sulla biologia. Al dottor Money, il cosiddetto "caso dei gemelli" valse il riconoscimento di quanti vedevano in lui "uno

dei più grandi ricercatori del secolo in campo sessuale". Money pubblicò un nuovo libro di successo, "Sexual Signatures", in cui parlava di Brenda, che "stava attraversando felicemente l'infanzia come una vera femmina". Nel 1986 Money pubblicò "Lovemaps", le mappe amorose, studio di pratiche come il sadomasochismo, la coprofilia, il feticismo, l'auto-strangolamento e altri comportamenti che egli chiamava non perversioni, ma "parafilie", per destig-

matizzarle e decriminalizzarle.

Il tema della pedofilia divenne un interesse particolare, e Money ne sposò pubblicamente la causa. "Un'esperienza sessuale nell'infanzia", spiegò il medico alla rivista Time nell'aprile 1980, "come essere partner di un parente o di una persona più grande, non ha necessariamente un influsso negativo sul bambino". Money concesse un'intervista a Paidika, una rivista olandese di pedofilia, che riporta inserzioni della North American Man-Boy Love Association: "Se dovessi incontrare il caso di un ragazzo di dieci o dodici anni fortemente attratto da un uomo sui venti o trent'anni, e la relazione fosse assolutamente reciproca, il legame autenticamente e completamente reciproco, non lo definirei assolutamente patologico", disse Money alla rivista, e aggiunse: "E' molto importante che, una volta che una relazione è stata fondata su basi positive e affettuose, non venga interrotta precipitosamente".

Il governo americano finanziò lautamente le ricerche di Money. Nel 1963 i National Institutes of Health assegnarono a Money una sovvenzione di 205.920 dollari, una somma considerevole tenuto conto del va-

*Brian si rifiutava di comportarsi da femmina e faceva pipì in piedi. Da adolescente tornò uomo e si sposò. Ma dentro era consumato*

lore del dollaro nei primi anni Sessanta. Si trattava tuttavia solo della prima di parecchie sovvenzioni da parte dei Nih, che avrebbero sostenuto Money e la sua Unit del genere per i trentacinque anni seguenti. Money si fece portatore anche della teoria secondo la quale il "gioco sessuale preparatorio" nell'infanzia era cruciale per la formazione di una sana identità di genere in età adulta. Espresse per la prima volta tale teoria in un saggio pubblicato sul British Journal of Medical Psychology. Profili di e interviste con John Money apparvero su Playboy, Cosmopolitan, Psychology Today, Omni, e sull'Atlantic Monthly. Nell'edizione speciale del 1990 della serie "Hot

Issue" di Rolling Stone, Money veniva celebrato come "Hot Love Doctor", Dottor Amore Bollente; apparve inoltre in molti programmi televisivi, compreso l'"Oprah Show".

Solo uno sconosciuto ricercatore di nome Milton Diamond mise in discussione le assurde teorie di Money. Ma fu ignorato. Al contrario, "il caso dei gemelli di Money fu decisivo perché venisse universalmente accettata la teoria secondo la quale gli esseri umani sono alla nascita psicosexualmente plastici". Fu l'inizio di una ideologia potentissima che vede i bambini come oggetti sessuali, cavie da plasmare in laboratorio. Brian-Brenda-David fu uno di quelli.

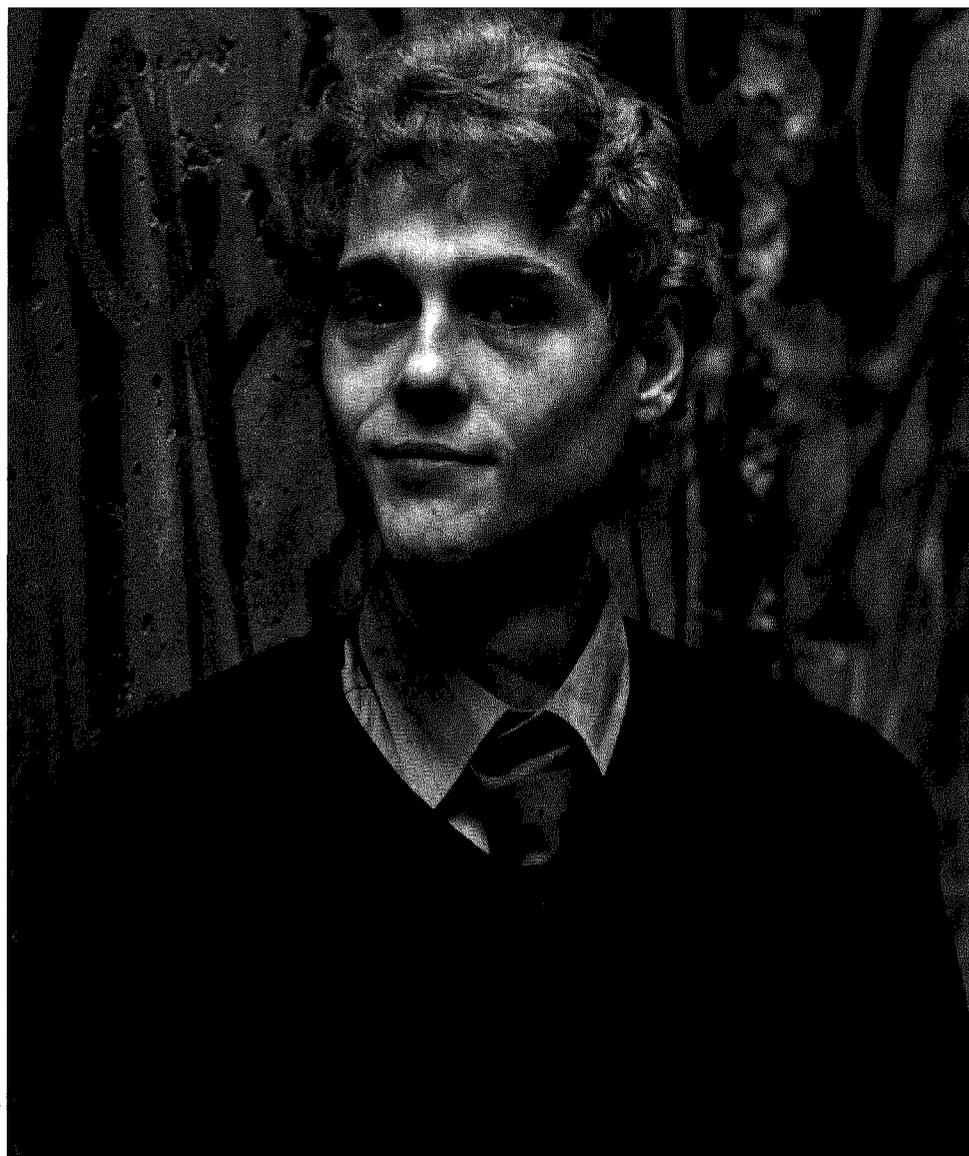
Il medico cercò anche di combinare un incontro sessuale della ragazzina con un transessuale. Brenda corse a casa per suicidarsi. Fu il primo di una serie di tentativi. Quello fatale, dieci anni fa, con un fucile puntato alla testa. Nel 1994 Milton Diamond, dopo aver incontrato David, aveva scritto un saggio per svelare come fosse andato a finire il "caso dei due gemelli". Ci mise due anni per trovare una rivista che accettasse il testo. Alla fine nella rivista medica Archives of Pediatrics and Adolescent Medicine il dottor Diamond e il dottor Keith Sigmundson, uno psichiatra di Victoria, nella British Columbia, documentarono come David avesse combattuto fin dall'inizio contro l'identità femminile impostagli e come, a quattordici anni, fosse tornato al sesso scritto nei suoi geni e nei suoi cromosomi.

L'ideologia del gender alla Johns Hopkins ebbe fine con l'arrivo a capo del dipartimento di psichiatria di Paul McHugh, noto come il flagello della psichiatria ideologica. Un profilo del Baltimore Sun del 1997 lo soprannominò "Dottor Iconoclasta". In un articolo del 1992 sull'American Scholar, McHugh criticò la chirurgia transessuale di Money come "la terapia più radicale che sia mai stata incoraggiata dagli psichiatri del Ventesimo secolo" e paragonò la sua popolarità alla pratica un tempo diffusa della lobotomia frontale.

Non puoi cambiare "XY". Neppure tramite la rieducazione fisica e psicologica. Neppure con il "gender", come è successo a Brian-Brenda-David, trasformato in un invisibile campo di concentramento.



I gemelli Brian e Bruce-Brenda-David Reimer da piccoli



Esce anche in Italia, per le edizioni San Paolo, "Come l'aveva fatto madre natura", la storia di David Reimer (qui in una foto del 2000) e del medico che gli diede un'infanzia da bambina